



CIRCOLARE N. 19 – PROGETTO TEATRO FORUM: comprendere e contrastare il bullismo e il cyberbullismo

Agli Allievi di I e II e loro famiglie

Vicenza, 08/01/2020

Con la presente comunichiamo che la scuola propone agli allievi un progetto per comprendere e contrastare il fenomeno del bullismo e del cyberbullismo attraverso il teatro dell'oppresso.

Abbiamo sempre più bisogno di una palestra sociale dove allenarci a comprendere e in seguito a reagire alle ingiustizie, alle discriminazioni, alle comunicazioni o alle relazioni oppressive. Questo per incentivare la crescita di competenze per comprendere il conflitto, convivere con esso e imparare a trasformare il conflitto in risorsa. Il gioco è la base da cui partire per avvicinarci, con la giusta leggerezza, a temi importanti che riguardano la convivenza a scuola e fuori dalla scuola. Temi che riguardano i bambini e i ragazzi, tanto quanto gli adulti agenti e responsabili della loro crescita educativa. Il terreno su cui muoversi è ancora una volta quello della relazione, in un'ottica di promozione e prevenzione al tempo stesso.

Il presente progetto si propone di offrire a un gruppo di ragazzi che aderiranno su base volontaria un laboratorio teatrale che abbia lo scopo principale di realizzare uno spettacolo coinvolgente e istruttivo rivolto a tutti gli studenti dell'istituto e lo scopo secondario di formare i ragazzi-attori all'esperienza dell'inclusione, della gruppaltà, dell'amicizia e della responsabilità sociale ad intervenire di fronte alle ingiustizie.

Le tecniche del Teatro dell'oppresso sono quanto di più adeguato per invitare giovani individui a riflettere sulle tematiche della conflittualità coinvolgendo non solo l'aspetto razionale ma anche quello emotivo, corporeo, immaginifico e relazionale.

Il teatro dell'oppresso si compone di diverse tecniche al suo interno. Quelle che verranno messe al servizio della proposta qui presente saranno:

- i giochi-esercizi di base
- le tecniche del Teatro- immagine
- la dinamica coscientizzante del Teatro-Forum: uno spettacolo teatrale che mette in scena dei conflitti con un finale aperto. Trovare nuovi e costruttivi finali sarà compito del pubblico.

Il progetto verrà gestito dal centro Capta sotto la direzione del Dr. Andrea Picco.

Chi vorrà aderire al progetto potrà partecipare gratuitamente (il progetto è finanziato dalla Regione del Veneto) a 10 incontri che si terranno di martedì tra febbraio ed aprile dalle 14.00 alle 16.00.

L'incontro di presentazione del progetto si terrà martedì 14 gennaio 2020

Distinti saluti.

La Direzione